

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVII LEGISLATURA

---

**Riordino delle competenze governative in materia di politiche spaziali e aerospaziali e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana (1110-1410-1544-A)**

## EMENDAMENTI

### Art. 1.

#### 1.100

PEZZOPANE, ASTORRE, SCALIA

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Ai fini e per gli effetti della presente legge, le politiche spaziali ed aerospaziali ricomprendono tutti gli ambiti delle attività spaziali includendo, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, quegli aspetti strettamente tecnologici e di ricerca intrinsecamente connessi alle attività aeronautiche, per il resto escluse da tali ambiti».

---

### Art. 2.

#### 2.100

GIROTTI, CASTALDI

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 3, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Alle riunioni del Comitato partecipano:*

*a) i presidenti, o i dirigenti generali equiparati da essi delegati:*

- 1) del Centro italiano ricerche aerospaziali (Cira);
- 2) del Centro di geodesia spaziale dell'ASI;
- 3) del Centro ASI per la gestione e l'analisi dei dati scientifici (ASDC);
- 4) del Centro di gestione e controllo del sistema italiano comunicazioni riservate e allarmi (SICRAL) dell'amministrazione della difesa;
- 5) dell'Ente nazionale di assistenza al volo (ENAV Spa);
- 6) dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC Spa);

b) i presidenti:

- 1) dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF);
- 2) dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN);
- 3) del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

Ai soggetti predetti non spettano gettoni di presenza, indennità o altri emolumenti comunque denominati. Agli eventuali oneri per rimborsi spese di missione si provvede nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente di ciascuna amministrazione».

---

## **2.101**

CONSIGLIO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, alinea, sostituire le parole: «in conformità con gli indirizzi generali» con le seguenti: «tenendo conto degli indirizzi della politica estera nazionale e».*

---

## **2.102**

SCALIA, PEZZOPANE, ASTORRE

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», al comma 6, sostituire le parole: «in conformità con» con le seguenti: «tenuto conto degli».*

---

## **2.103**

CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, lettera a), dopo le parole: «sul settore produttivo,» inserire le seguenti: «tenendo altresì conto delle politiche industriali regionali nei medesimi ambiti.».*

---

**2.104**

GRANAIOLA

*Al comma 1 capoverso «Art. 21.» comma 6 sopprimere la lettera b).*

---

**2.105**

GRANAIOLA

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.» comma 6 sopprimere la lettera c).*

---

**2.106**

MORONESE, CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», nel comma 6, lettera d), dopo le parole: «e dell'attività dell'A.S.I.» inserire le seguenti: «ovvero di società partecipate dalla predetta Agenzia».*

---

**2.107**

BOCCHINO, CAMPANELLA, MINEO, URAS, VACCIANO, DE PETRIS,  
DE CRISTOFARO, CERVELLINI, BAROZZINO, PETRAGLIA

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», numero 6, lettera e), aggiungere, in fine: «e ne individua le risorse necessarie, compresi i programmi obbligatori dell'ESA;».*

---

**2.108**

CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

*«g-bis) garantisce il raccordo tra le politiche spaziali nazionali e le politiche industriali regionali in ambito spaziale e aerospaziale, al fine di assicurare il finanziamento di iniziative capaci di assicurare ricadute sul territorio, favorendo una presenza significativa del sistema industriale e della ricerca in ambito regionale;».*

---

## 2.109

BOCCHINO, CAMPANELLA, MINEO, URAS, VACCIANO, DE PETRIS,  
DE CRISTOFARO, CERVELLINI, BAROZZINO, PETRAGLIA

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», numero 6, lettera h), dopo le parole: «investimenti pubblici del settore», inserire le seguenti: «prevedendo un programma obbligatorio di finanziamento della ricerca libera (o curiosity-driven) il cui ammontare in percentuale sul totale degli investimenti di cui alla presente lettera, al netto della quota italiana di partecipazione nell'ESA, non può essere inferiore al 5 per cento».*

*Conseguentemente, al comma 1, capoverso «Art. 21.», numero 6, lettera l) dopo le parole: «elaborare linee strategiche governative del settore spaziale e aerospaziale» inserire le seguenti: «e nel rispetto del programma obbligatorio di cui alla lettera h».*

---

## 2.110

CONSIGLIO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese».*

---

## 2.111

CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, sopprimere la lettera o).*

---

## 2.112

CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, lettera r), dopo le parole: «dell'ambiente» inserire le seguenti: «e della previsione e della prevenzione delle calamità naturali e dei rischi derivanti all'attività dell'uomo».*

---

### **2.113**

CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, lettera r), dopo le parole: «dell'ambiente» inserire le seguenti: «e della gestione del territorio».*

---

### **2.114**

CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», comma 6, dopo la lettera r), aggiungere, in fine, la seguente:*

*«r-bis) promuove misure volte a sostenere la domanda e l'offerta di formazione in discipline spaziali e aerospaziali, curando annualmente la definizione del quadro delle iniziative in atto o promosse dalle università italiane;».*

---

### **2.115**

CONSIGLIO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», al comma 6, dopo la lettera r), aggiungere la seguente:*

*«r-bis) promuove iniziative di legge per la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese di settore sostenendone le competitività e la capacità di innovazione».*

---

### **2.116**

BOCCHINO, CAMPANELLA, MINEO, URAS, VACCIANO, DE PETRIS, DE CRISTOFARO, CERVellini, BAROZZINO, PETRAGLIA

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», sostituire il comma 7 con il seguente:*

*«7. Per l'espletamento dei compiti di cui al comma 6, il Comitato si avvale, nell'ambito delle risorse proprie di ciascuna amministrazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di un organo consultivo indipendente, denominato Consiglio di Esperti per Politiche Aerospaziali (CEPA), composto esclusivamente da membri scelti tra personalità di altissima e comprovata qualificazione del mondo scientifico, tecnologico, culturale, produttivo e delle parti sociali, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e*

della ricerca, di concerto con il Ministro delle attività produttive, con il Ministro della difesa, con il Ministro delle comunicazioni, con il Ministro degli affari esteri e con il Ministro dell'ambiente, sentite le Commissioni parlamentari competenti e previo esperimento di forme di consultazione della comunità scientifica ed economica, assicurando l'apporto di competenze diverse. Ai membri del CEPA sono riconosciuti i rimborsi per le spese di viaggio e per quelle sostenute in relazione ai partecipanti alla missione».

---

## **2.117**

CONSIGLIO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», al comma 7, al primo periodo dopo le parole: «ivi compreso» inserire le seguenti: «in caso di necessità.».*

---

## **2.118**

CASTALDI, GIROTTO

*Al comma 1, capoverso «Art. 21.», nel comma 7, dopo le parole: «cinque unità,» inserire le seguenti: «individuati mediante procedure ad evidenza pubblica.».*

---

## ORDINE DEL GIORNO

### G2.100

MORONESE, CASTALDI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Riordino delle competenze governative in materia di politiche spaziali e aerospaziali e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana» (ddl nn. 1110, 1410, 1544-A),

premessi che:

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (Cira) è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica, sottoposta alla vigilanza del sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, l'università e la ricerca (Miur), alla quale è stato affidato il compito, ai sensi della legge 16 maggio 1989, n. 184, di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.);

il Cira è partecipato per il 47 per cento dall'Asi (Agenzia Spaziale Italiana), per il 5 per cento dal Consiglio Nazionale Ricerche, per il 16 per cento dal Consorzio Area Sviluppo Industriale di Caserta e per il 32 per cento dalle principali industrie aerospaziali italiane;

considerato che:

come si evince dalla Determinazione del 14 febbraio 2017, n. 6 della Corte dei Conti, «Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA S.C.p.A.)» per l'esercizio 2015, l'anno 2015 è stato caratterizzato dal fermo della maggior parte delle infrastrutture destinate alle attività di ricerca e sperimentazione del Cira necessitate dalla messa in sicurezza e dall'ammodernamento tecnologico degli impianti interessati da una normale obsolescenza soprattutto a ragione dell'elevata complessità della tecnologia di presidio degli stessi e che in prospettiva potrà restituire efficienza ed adeguato livello di produttività. Tale operazione, iniziata nel 2014 e destinata a completarsi nel 2017, ha richiesto un investimento complessivo da parte della Società di circa 20 milioni;

il finanziamento statale ordinario, destinato alla gestione delle opere realizzate ed al funzionamento del Cira, presenta, invece, dal 2015 e fino al 2017 un calo di 1 milione assestandosi a 21,9 milioni (22,9 milioni nel 2014). A tale proposito, va osservato che la costante e progressiva flessione del contributo statale destinato a coprire le spese di funzionamento rende ineludibile la necessità di una politica aziendale

tesa a valorizzare l'incremento delle risorse diverse dai finanziamenti pubblici;

sotto il profilo organizzativo il Cira è stato interessato nel corso del 2016 da numerose segnalazioni di ipotetici danni erariali (in materia di personale, danno ambientale, sottrazione di materiali di proprietà pubblica, appalto di manutenzione degli impianti, partecipazione in società, attività remunerate ritenute dubbie) ed in alcuni casi di vicende di rilievo penale,

impegna il Governo:

ad adottare ogni opportuna iniziativa volta a garantire una effettiva valorizzazione del CIRA, anche attraverso la destinazione di risorse umane e strumentali aggiuntive per la gestione delle attività caratteristiche;

a garantire un effettivo coinvolgimento del CIRA, in quanto società partecipata dell'ASI, nelle attività di programmazione e coordinamento nell'ambito del comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale.

---

## EMENDAMENTI

### 3.100

CASTALDI, GIROTTTO

*Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:*

«*c-bis*) all'articolo 6, comma 2, dopo le parole: "tra persone" sono inserite le seguenti: "di riconosciuta onorabilità e"».

---

### 3.101

CASTALDI, GIROTTTO

*Al comma 1, lettera d), capoverso «2», dopo le parole: «quattro componenti,» inserire le seguenti: «scelti tra personalità di elevata e documentata qualificazione tecnico-scientifica nel campo della ricerca e/o industria spaziale e aerospaziale e con rilevante esperienza manageriale,».*

---

### 3.102

CASTALDI, GIROTTTO

*Al comma 1, lettera d), capoverso «2», aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La composizione del consiglio di amministrazione è definita favorendo la presenza di entrambi i sessi e un adeguato equilibrio tra componenti caratterizzati da elevata professionalità e comprovata esperienza nel campo della ricerca o dell'industria spaziale e aerospaziale, nonché tenendo conto dell'assenza di conflitti di interesse».*

---

### 3.103

CASTALDI, GIROTTTO

*Al comma 1, lettera e), nel capoverso «2», sopprimere il secondo periodo.*

---

### 3.0.100

BOCCHINO, CAMPANELLA, MINEO, URAS, VACCIANO, DE PETRIS,  
DE CRISTOFARO, CERVELLINI, BAROZZINO, PETRAGLIA

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:*

#### «Art. 3-bis.

*(Comitato parlamentare per lo spazio)*

1. È istituito il Comitato parlamentare per lo spazio *Italian parliamentary Committee for Space*, di seguito denominato «Comitato parlamentare», composto da otto senatori e da otto deputati, nominati rispettivamente dai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, su designazione dei Gruppi parlamentari e assicurando la rappresentanza proporzionale dei gruppi stessi, in base anche a specifiche competenze e nel rispetto della rappresentanza di genere. I *curriculum* dei membri del Comitato parlamentare sono pubblicati sul sito *internet* del Senato.

2. il Comitato parlamentare elegge al suo interno il presidente, due vicepresidenti e due segretari, nel rispetto anche della rappresentanza di genere.

3. Il Comitato parlamentare si avvale, nell'ambito delle risorse proprie di ciascuna amministrazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di esperti del settore, di gruppi di lavoro e di comitati di studio. In ogni caso l'attività di supporto del Comitato parlamentare è svolta a titolo gratuito e non comporta nessuna diaria o indennità.

4. il Comitato parlamentare:

*a)* esprime parere vincolante sul Piano aerospaziale nazionale predisposto dall'Agenzia spaziale italiana (ASI) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, e formula indicazioni relativamente ad eventuali criticità resesi evidenti;

*b)* effettua monitoraggi e controlli sulle attività svolte dalla delegazione italiana presso l'Agenzia spaziale europea (ESA) e sui ritorni industriali e scientifici che il nostro Paese ottiene in virtù proprio della sua partecipazione all'ESA;

*c)* riferisce alle Camere, con cadenza almeno annuale, sui risultati della propria attività e formula osservazioni e proposte sulle iniziative che riguardano aspetti relativi alle politiche e alle attività in ambito spaziale, anche in considerazione dell'evoluzione della politica europea nel settore spaziale;

*d)* chiede informazioni, dati e documenti sui risultati delle attività svolte in ambito spaziale dal Governo, dalle amministrazioni dello Stato, dalle regioni e dagli enti locali, dall'ASI e da altri organismi;

e) partecipa alla Conferenza interparlamentare europea sullo spazio (EISC); interviene altresì presso ogni altra sede istituzionale internazionale di carattere interparlamentare, quale in particolare l'Intergruppo *SkySpace* del Parlamento europeo;

f) chiede informazioni, dati e documenti sulle attività svolte dalle industrie italiane del settore ed esprime parere sull'andamento di tali attività;

g) convoca regolarmente in audizione il Governo, nei confronti del quale agisce in veste consultiva, esprimendo pareri, conclusioni e raccomandazioni su tutta la sua attività;

h) organizza annualmente una conferenza parlamentare per valutare lo stato del comparto, studiare le misure da mettere in atto e preparare il proprio rapporto sulle attività svolte e sullo stato del comparto medesimo.

5. Il Comitato parlamentare, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuove, verifica e riferisce anche su attività dell'ASI e delle industrie del settore aerospaziale volte alla diffusione delle tematiche spaziali in ambito didattico ed educativo.

6. Le spese per il funzionamento del Comitato parlamentare sono poste a carico in parti uguali, del bilancio della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ai membri del Comitato parlamentare non sono riconosciuti compensi o indennità, o comunque denominati. All'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».

*Conseguentemente all'articolo 3, comma 1, lettera d), sostituire il capoverso «2» con il seguente:*

«2. Il consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, è composto dal presidente, designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e da altri cinque componenti, scelti tra personalità di alta qualificazione scientifica nel campo della ricerca e/o industria spaziale e aerospaziale con rilevante esperienza manageriale, designati dal Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale».

---

**Art. 5.**

**5.100**

CONSIGLIO

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:*

**«Art. 5-bis.**

*(Deroghe)*

1. Per le finalità di cui al comma 1 della presente legge, l'Agenzia Spaziale Italiana, in deroga ai commi 1 e 2 dell'articolo 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è autorizzata ad acquisire e mantenere partecipazioni societarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali».

---